

A Pavona tre nuovi punti per servizio biblioteca diffusa



Via Roma a Pavona di Albano Laziale

Accolta con favore e soddisfazione dal Consorzio SBCR e dal Comune di Albano la proposta dell'associazione Fare Castelli di aprire a Pavona 3 nuovi punti di Biblioteca Diffusa. Si tratta di una tipologia di biblioteca già sperimentata dal Consorzio SBCR, e tuttavia estremamente innovativa: un servizio di consegna dei libri o film prenotati sul catalogo online nei luoghi e negli orari già abitualmente frequentati, senza oneri aggiuntivi per i Comuni. In questo modo è possibile raggiungere utenti che per motivi di tempo o logistici non riescono ad usufruire del servizio bibliotecario nelle sedi istituzionali.



L'Associazione Fare Castelli mette a disposizione la propria operatività per garantire l'apertura del servizio di prestito presso la sede dell'Associazione – Casa delle Associazioni, Stazione di Pavona – e presso due parrocchie (S. Giuseppe e S. Eugenio). Presso queste sedi i cittadini potranno iscriversi alla biblioteca comunale, dotandosi della card Biblio+ ed avere tutte le informazioni necessarie per usufruire del servizio di prestito interbibliotecario sia cartaceo (PIM) che digitale (PID) e ritirare o riconsegnare documenti. L'offerta ai cittadini è ricchissima e varia, la stessa che qualsiasi cittadino trova utilizzando una delle biblioteche civiche aderenti al Sistema Bibliotecario Castelli Romani: oltre un milione di libri, 75.000 ebook, 6000 testate di quotidiani e riviste italiane e straniere, video, musica e tanto altro. Le modalità per accedere a tale patrimonio verranno spiegate dai volontari dell'Associazione nelle tre sedi "diffuse", e dagli operatori presenti nella biblioteca comunale.

«Si tratta di un modo per offrire sempre a più persone il libero accesso alla conoscenza – ha dichiarato Marco Alteri, Presidente dell'associazione Fare Castelli – per impiegare in maniera piacevole e costruttiva anche il tempo trascorso in treno, per stimolare la lettura, cioè la curiosità di sapere, di scoprire, di imparare, o come disse Vittorio Alfieri di pensare, già perché "leggere come io l'intendo, vuol dire profondamente pensare"».

Ciascuno dei tre punti di biblioteca diffusa di Pavona è aperto una volta a settimana in orari aggiuntivi a quelli della biblioteca comunale, per venire incontro soprattutto ai lavoratori che per motivi di orario non possono andare in biblioteca.

Sono già attivi dalla fine di aprile presso le parrocchie S. Giuseppe e S. Eugenio, ogni domenica prima o dopo le messe del mattino, e nella Casa delle Associazioni, sita nel parcheggio della Stazione, ogni lunedì dalle 7.00 alle 8.00.

«La Grande Biblioteca dei Castelli Romani si arricchisce ulteriormente – asserisce Massimo Prinzi, Presidente del Consorzio SBCR – per venire incontro alle esigenze dei cittadini, di chi lavora, ampliando gli orari di apertura delle sedi "tradizionali" con l'affiancarvi sedi alternative, e mantenendo sempre alta la qualità dei servizi offerti. Non possiamo quindi che accogliere con entusiasmo iniziative di questo genere».

